



Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 10/LATI-01 Lingua e Letteratura latina – settore scientifico disciplinare LATI-01/A Lingua e letteratura latina presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 57 del 22 luglio 2025 - Cod. 2025rtt007

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9,00 del giorno 28 agosto 2025, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, nominata con D.R. nr. 8780 del 25 agosto 2025 e così composta:

Prof. Paolo De Paolis, Università di Verona
Prof.ssa Rosa Alba Dimundo, Università di Bari
Prof. Giuseppe Dimatteo, Università di Cassino e del Lazio Meridionale

La Commissione, preso atto della rinuncia da parte del/la unico/a candidato/a ai termini per la ricusazione della Commissione previsti dall'art. 5 del bando, comunicata in data 26 agosto 2026 dall'Ufficio Concorsi, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Paolo De Paolis e a quella del Segretario nella persona del prof. Giuseppe Dimatteo.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 25 febbraio 2026.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare del/la candidato/a con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare il/la candidato/a comparativamente più meritevole, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento dello/lla stesso/a e comunque non inferiore a sei unità, che verrà ammesso/a alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. Il/La candidato/a verrà ammesso/a alla discussione in quanto il numero è inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal/la candidato/a.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula del/la candidato/a verrà effettuata analiticamente in



conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD):

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del/la medesimo/a a lavori in collaborazione. La Commissione, nei casi di lavori in collaborazione, valuterà l'apporto individuale sulla base di una dichiarazione di suddivisione dei contributi individuali presente nella pubblicazione stessa, o di una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, o da una autocertificazione prodotta dal/dalla candidato/a. Qualora l'apporto del/la candidato/a non risulti enucleabile sulla base di nessuna delle condizioni sopra indicate, l'apporto individuale verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa del/la candidato/a, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.



La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel gruppo scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, ecc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare del/la candidato/a seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale il/la candidato/a comparativamente più meritevole discuterà e illustrerà davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese, come previsto dal bando.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal/la candidato/a, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 punti, così ripartiti:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 15 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- relatore/ricer a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 42 punti (non più di 3,5 punti per ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 9 punti (non più di 0,75 punti per ciascuna pubblicazione);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 6 punti (non più di 0,5 punti per ciascuna pubblicazione);



- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 3 punti (non più di 0,25 punti per ciascuna pubblicazione).

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 settembre 2025 alle ore 15,00 in via telematica mediante piattaforma zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione stabilisce inoltre che il Colloquio con il/la candidato/a ammesso/a si svolgerà il giorno 12 settembre 2025, alle ore 9,00 in via telematica mediante piattaforma Zoom e incarica l'Ufficio Concorsi di notificare ai/alle candidati/e la modifica della data del Colloquio.

La seduta è tolta alle ore 9,45.

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo De Paolis (Presidente)

Prof.ssa Rosa Alba Dimundo (Componente)

Prof. Giuseppe Dimatteo (Segretario)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.

